14-02-2021 Data

13 Pagina 1/2 Foglio

Ecco "Stella Nera" Di Bella racconta le donne abusate

Nell'ultimo cd un pezzo che aderisce al progetto "Libere tutte" Il cantautore: "Le canzoni arrivano dove noi non ci siamo..."

di Gianni Valentino

contenute nell'ultimo album di Francesco Di Bella, intitolato "'O diavolo", edito da La Canzonetta. In questa collezione del musicista e cantautore partenopeo, fra le tante storie e fotografie reali o "incantate", c'è proprio questo speciale episodio, in cui vengono usate alternativamente sia la lingua napoletana, sia la lingua italiana.

Francesco Di Bella, già con la band 24Grana, gruppo in cui ha a lungo militato (da pochi mesi è avvenuta anche una sorta di reunion, sebbene il tour di concerti previsti sia stato rinviato a chi di queste signore, i veli neri causa della pandemia Covid-19, ancora in corso) ha spesse volte firmato canzoni che fanno luce su situazioni sociali d'allarme quando non di pura e semplice

e "Malevera", ispirata alle an- lontà e il semplice desiderio di @RIPRODUZIONE RISERVATA

gherie subite in cella da Stefano una vita serena. «Quando abbia-"Stella nera" è una delle perle st'ultimo. Questa volta, affidan- campagna - spiegano Gaudiosi dosi alle liriche di "Stella nera", e Cariello - abbiamo subito pennasce un insolito progetto finan-sato alla canzone di Francesco. Salerno per la campagna di comunicazione "Sai di cosa si tratta?", si è sviluppata con la realizzazione dell'omonimo videoclip prodotto da La Balena, poi scritto, diretto e montato da Valentina Gaudiosi e Angelo Cariello. Protagoniste dell'audiovisivo, sono otto ragazze vittime di tratta e schiavitù sessuale.

È sufficiente osservare gli ocche ne proteggono i movimenti rallentati e i corpi. Le mani, quasi vinte dalla fatica e dal dolore. Lo sono state "Kanzone su un ta - esperienze borderline, die- www.youtube.com/watdetenuto politico", ad esempio, tro le quali si nascondeva la vo-ch?v=KBbqSvLnBvY

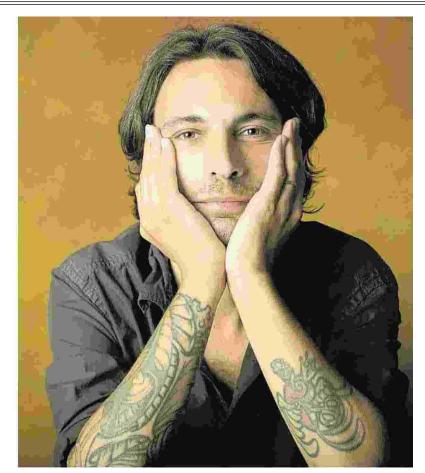
Cucchi, fino alla morte di que- mo cominciato a lavorare alla ziato dalla Fondazione "Con II Il sentirsi persi, smarriti, soli al Sud": si chiama "Libere tutte". mondo, trova un'eco spirituale L'iniziativa, realizzata da Arci nelle parole di Di Bella. Fotografare gli occhi di queste ragazze, le loro mani in cerca di un appiglio, era essenziale per raccontare il coraggio di lottare e la forza di ritrovare la libertà».

«La stella nera – commenta il musicista Di Bella - simboleggia una ricerca difficile in un mondo oscuro dove è bello ritrovare chi si è perso. Dove non arriviamo noi arrivano le canzoni e sono orgoglioso di partecipare a questo progetto. Ringrazio di cuore tutto il team coinvolto». L'intera campagna è consultabi-Sulla pelle hanno cicatrici che le al sito www.liberetutte.it narrano - in una mortificante mentre il videoclip di "Stella necartografia della prigionia vissu-ra"è attivo online al link



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





▲ Cantautore Francesco Di Bella, ex leader dei 24 Grana



📤 **II cd** II disco di Di Bella

Video di Arci Salerno: 8 ragazze vittime di schiavitù sessuale "Fotografate gli occhi e le mani di queste donne, in cerca di un appiglio..."

093688